Siracusa-Catania, lavori in autostrada: dal 7 settembre restringimenti di carreggiata

Da lunedì 7 settembre, lavori di rifacimento della pavimentazione lungo l'autostrada Siracusa-Catania, lungo la carreggiata in direzione Siracusa, dal chilometro 15 al chilometro 20. Per consentirne l'esecuzione, saranno chiuse alternativamente le corsie di emergenza e marcia o di sorpasso, limitatamente ai tratti di volta in volta interessati dal cantiere. Gli interventi avranno luogo tutti i giorni sino al 6 ottobre, ad eccezione delle giornate festive e prefestive.

foto dal web

Scuole: a Noto, Floridia, Solarino, Sortino e Canicattini si inizia il 24: ecco perchè

Dopo Noto anche Floridia "sposta" la data di apertura delle scuole pubbliche, così come Canicattini, Sortino e Solarino. Il commissario straordinario Giovanni Cocco ha emesso una apposita ordinanza nelle ore scorse, comunicando che a Floridia gli istituti scolastici apriranno le loro porte agli studenti il 24 settembre e non il 14 come nel resto della Sicilia.

Questo perchè i lavori di edilizia leggera avviati all'interno delle scuole floridiane non saranno completati prima del 14 settembre. E poi serviranno due giorni per disinfestazione e derattizzazione e poi ancora giornate per la pulizia straordinaria e quindi per la successiva sanificazione. Motivo per cui tra chiusura e sospensione dell'attività didattica, è stato disposto l'avvio dell'anno scolastico a Floridia in data 24 settembre proprio come già disposto dal Comune di Noto.
Anche a Solarino, il comprensivo cittadino darà il via alle lezioni il 24 settembre: ma in questo caso si tratta di autonoma scelta del collegio d'istituto.

A Canicattini, il sindaco Miceli ha annunciato l'apertura il 24 settembre,visto che le scuole sono sedi di seggi elettorali, da utilizzare, dunque, per le consultazioni referendarie.

Fa eccezione Palazzolo. Il sindaco, Salvo Gallo ha annunciato che gli istituti superiori apriranno i battenti il 14 settembre, regolarmente, mentre i comprensivi avranno il 24 settembre come primo giorno di scuola, sempre per via delle operazioni di voto che dovranno ospitare quei locali.

A Siracusa decideranno alla spicciolata i dirigenti delle scuole, che siano o meno sede di seggio elettorale per il referendum.

Armistizio di Cassibile, cerimonia in ricordo dei

caduti: "momento educativo e formativo"

Anche quest’anno, cerimonia a Cassibile per ricordare i Caduti di Guerra, in occasione dell’anniversario della firma dell’armistizio che pose fine al secondo conflitto mondiale. Nel pomeriggio di ieri, appuntamento in piazza della Parrocchia. Presente anche una delegazione della Marina USA della Nas Sigonella, composta da sottufficiali appartenenti al gruppo volo antisommergibile VP-47 e all’Ospedale Navale.
L’Armistizio di Cassibile segnò la resa incondizionata dell’Italia alle potenze alleate e venne firmato proprio nella frazione siracusana il 3 settembre del 1943. Un evento storico che cambiò le sorti della Seconda Guerra Mondiale.
Ad organizzare l’appuntamento è l’associazione Kakiparis di Cassibile, in collaborazione con l’associazione culturale Lamba Doria di Siracusa. Hanno partecipato anche la deputata regionale Rossana Cannata, l’assessore comunale Fabio Granata, il comandante della caserma dei carabinieri maresciallo Rossitto l’associazione nazionale Carabinieri di Siracusa ed alcuni veterani.
Deposta una corona di fiori accanto al monumento recentemente restaurato volontariamente dall’artigiano Davide Barone.
“La finalità delle manifestazioni sono educative e formative per le nuove generazioni in quanto promuovono il ricordo di un periodo storico molto complesso e drammatico per il genere umano. Riflettere sul passato per poter progettare un futuro migliore”, il senso della manifestazione come illustrato dall’associazione Kakiparis.

Siracusa. Incendio in un'abitazione della Borgata: nessuno era all'interno

Brusco risveglio in Agrigento, alla Borgata. Alle prime luci dell’alba, un incendio si è sviluppato all’interno di un basso adibito ad abitazione. Le fiamme hanno mandato in frantumi i vetri di una portafinestra che si affaccia anche sulla strada ad incrocio. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Siracusa con tre mezzi. Hanno domato le fiamme ed evitato che l’incendio potesse propagarsi al piano superiore o agli appartamenti vicini.
Pochi i dubbi sulla natura dolosa del rogo. All’interno della piccola abitazione, dove solitamente vive un uomo, non c’era fortunatamente nessuno.

Maltrattamenti in famiglia, 26enne in carcere: insulti e percorse alla compagna

Ancora un caso di maltrattamenti in famiglia nel siracusano. A Pachino, la Polizia ha eseguito un’ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un 26enne, attualmente sottoposto agli arresti domiciliari. Le indagini sono iniziate a seguito dei numerosi interventi effettuati dagli agenti presso l’abitazione dove vive l’uomo insieme alla convivente di 20 anni e i due figli di 3 ed 1 anno.
La donna, più volte, avrebbe negato di aver subito qualsiasi genere di violenza nonostante venissero rilevati segni di

percosse sul volto. I poliziotti hanno continuato ad indagare, portando alla luce le condotte dell'uomo nei confronti della compagna.
In particolare, la donna sarebbe stata bersaglio di quotidiane e pesanti ingiurie da parte del compagno che si dilettava nell'insegnare al proprio figlio epiteti oltraggiosi nei confronti della madre oltre ad atti di vera e propria violenza, che sarebbero stati commessi anche con l'utilizzo di corpi contundenti. Tutto, spiegano gli investigatori, spesso avveniva alla presenza dei figli, in un "desolante quadro generale di degrado morale ed economico che attanaglia il nucleo familiare".
Il 26enne si trova adesso a Cavadonna, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

foto dal web

Comparse per il film "Cyrano", tre giorni di casting a Noto: tutto quello da sapere

La produzione del film "Cyrano" cerca comparse da impiegare durante le riprese a Noto. In collaborazione con la locale Film Commission sono stati organizzati 3 giorni di casting che si svolgeranno nella sala Orchidea del Grand Hotel Sofia di viale Confalonieri a Noto.
E' necessaria la prenotazione attraverso mail all'indirizzo casting@mestierecinema.it o al numero di telefono 366 9765517. Non saranno ammessi candidati con tatuaggi in vista.

Questo il calendario dei casting:

Giovedì 10 settembre, dalle 9:30 alle 13 e dalle 14 alle 18:30: donne maggiorenni e minori tra i 7 e 12 anni, accompagnati da un genitore.

Venerdì 11 settembre, dalle 9:30 alle 13 e dalle 14 alle 18:30: uomini solo maggiorenni.

Lunedì 14 settembre, dalle 9:30 alle 13 e dalle 14 alle 18:30: casting rivolto ad attrici/attori, gruppi teatrali e danzatrici/danzatori.

Per partecipare è necessario presentarsi nei giorni e negli orari indicati, muniti di una fotocopia della carta d'identità, codice fiscale e numero di prenotazione ricevuto via e-mail.
Obbligatorio presentarsi con mascherina ed attenersi alle indicazioni che verranno fornite, mantenendo la distanza minima di sicurezza di almeno 2 metri dagli altri partecipanti.
Le riprese avranno luogo tra Noto e le province di Siracusa, Ragusa e Catania.

Palazzolo e Rosolini, da lunedì 7 settembre uffici postali aperti anche di pomeriggio

Da lunedì 7 settembre torneranno disponibili, con orario continuato, gli uffici postali di largo Marinai d'Italia a

Palazzolo Acreide e di via Bellini a Rosolini. Le due sedi del siracusano saranno operative dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle 19.05 e il sabato fino alle 12.35.
All'interno, organizzati i percorsi in rispetto delle norme anti-covid. Per accedere è obbligatorio indossare la mascherina.

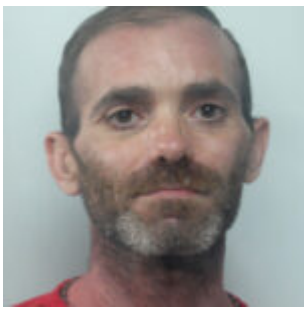
VIDEO. Operazione Demetra, colpite le principali piazze di spaccio: i nomi degli arrestati

Hanno dai 52 ai 21 anni gli arrestati nell'ambito dell'operazione Demetra, coordinata dalla Dda di Catania con la collaborazione della Squadra Mobile e dei Carabinieri di Siracusa. Questi tutti i nomi:

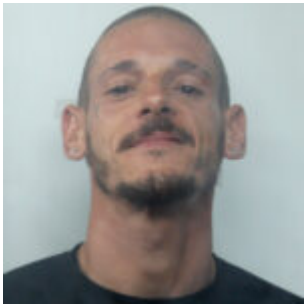
1. AIMONE Manolito, nato a Siracusa l'08.12.1976; (domiciliari)
2. BOTTARO Gianfranco, nato a Siracusa il 03.09.1995;
3. BAISARI Faical, nato a Casablanca (Marocco) il 14.09.1989;
4. CACCIATORE Luigi, nato a Siracusa il 14.09.1994;
5. CAIA Tullio, nato Siracusa il 14.02.1984;
6. CASSIA Daniele, nato a Siracusa il 10.01.1987 ;
7. CASSIA Nicolas, nato a Siracusa il 25.11.1991;
8. DE SIMONE Steven, nato a Siracusa l'11.05.1992;
9. DI MARI Pietro, nato a Siracusa il 10.08.1984;
10. DRAGO Angelo, nato a Siracusa il 15.02.1975;
11. FAZIO Stefano, nato a Siracusa il 27.04.1983;
12. GIARDINA Mirko, nato a Siracusa l'08.08.1997;

13. GRECO Corrado, nato a Siracusa il 27.10.1983;
14. INTURRI Alessio, nato a Siracusa il 04.07.1989;
15. LATINA Angioletto, nato a Siracusa il 08.05.1994;
16. LENTINI Damiano, nato a Siracusa il 30.08.1988;
17. LENTINI Rosario Roberto, nato a Siracusa il 07.06.1986;
18. LIOTTA Tommaso, nato a Siracusa il 17.11.1994;
19. PIRRONE Adriano, nato a Siracusa il 09.05.1999, Sorvegliato Speciale di P.S.;
20. SALEMI Francesco, nato a Siracusa il 4.02.1968;
21. SALERNO Pasquale, nato a Siracusa il 27.01.1996;
22. SERINO Giuseppe, nato a Siracusa il 27/04/1995;
23. URBINO Danny, nato a Siracusa l'11.05.1995; (domiciliari)
24. VACCARELLA Mirko, nato a Siracusa il 22.11.1993;
25. VINCI Enzo Fabio, nato a Siracusa il 23.06.1994;
26. VISICALE Alessio, nato a Siracusa il 06.04.1997.

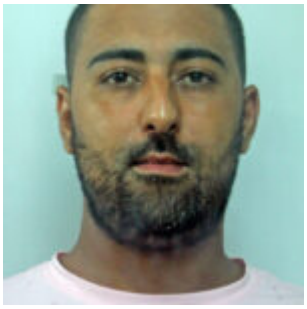












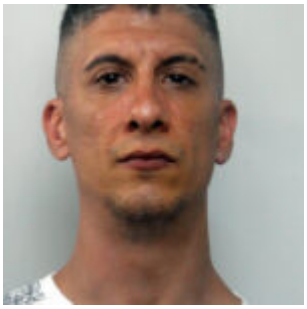
















Pizzo alla fiera del Mercoledì per compensare il mancato spaccio in piazza San Metodio

Non solo spaccio di droga, nell'operazione Demetra entrano a pieno titolo anche episodi di estorsioni connotati dall'utilizzo del metodo mafioso. Secondo quanto rivelato dagli investigatori, alcuni degli appartenenti al sodalizio della "Via Italia" avrebbero costretto a pagare una sorta di pizzo i venditori ambulanti della fiera del mercoledì. Con le loro bancarelle nella piazza di San Metodio rendevano impossibile lo spaccio di droga e quello stop forzato – una volta alla settimana – avrebbe fatto perdere introiti al gruppo criminale. Le estorsioni, insomma, servivano a compensare le perdite dovute alla legale occupazione della piazza da parte degli ambulanti ogni mercoledì mattina. Una sorta di "risarcimento per il lucro cessante", come definito dal gip nell'ordinanza cautelare. Notevole anche la valenza simbolica del contributo imposto ai commercianti, a dimostrazione della forza e del controllo del territorio esercitato dal sodalizio nelle zone di sua influenza.

Operazione Demetra, "spot" sui social per reclamizzare

lo spaccio ed i guadagni

L’operazione è stata ribattezzata Demetra ed ha portato all’arresto di 27 persone, 25 in carcere e 2 ai domiciliari. Dovranno rispondere, a vario titolo, di associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti.
A coordinare le indagini è stata la Direzione Distrettuale Antimafia, con la Squadra Mobile di Siracusa e la Compagnia Carabinieri. Ricostruiti tre anni di attività del sodalizio criminale, dal 2016 al 2019. Il gruppo denominato della “Via Italia”, aveva base logistica e operativa in via Italia 103, interessando nel tempo anche la vicina piazza San Metodio. L’esistenza di un simile sodalizio era già stata scoperta dall’operazione “Itaca” del 2012.
Il “core business” era la gestione della redditizia piazza di spaccio ubicata in piazza San Metodio. I pusher del gruppo – spiegano gli investigatori – ruotavano in turni prefissati per garantire agli assuntori la possibilità di acquistare la droga in qualunque momento della giornata. Il gruppo presentava una precisa organizzazione gerarchica all’interno della quale ciascun affiliato svolgeva compiti ben precisi in cambio dello “stipendio” settimanale.
L’imponente giro d’affari è stato documentato anche grazie filmati pubblicati sui social: in un video, uno degli arrestati si ritraeva mettendo in mostra un rilevante quantitativo di denaro in banconote di vario taglio disordinatamente riposte su un tavolo, accompagnando il tutto con in sottofondo un brano musicale evocativo dell’attività illecita del noto narcotrafficante Pablo Escobar.



Nel corso delle indagini è stata accertata la presenza nel territorio di una seconda organizzazione dedita al traffico di sostanze stupefacenti, operante prevalentemente nei pressi della via Ignazio Immordini all'interno di una zona della città denominata "Case Parcheggio", da cui il sodalizio ha preso il nome. Tale ulteriore associazione manteneva legami con l'organizzazione della "Via Italia" dalla quale acquistava sostanze stupefacenti per il successivo smercio.
Anche questo sodalizio era strutturato gerarchicamente ed operava secondo lo schema tipico dei gruppi criminali che gestiscono il narcotraffico: ruoli, turnazioni e stipendi. La predetta associazione criminale ha persino confezionato un vero e proprio video promozionale in cui viene fatto esplicito riferimento al sodalizio della via Immordini denominato "Case Parcheggio". Nel video compaiono alcuni fra gli indagati oltre alle immagini del quartiere delle Case Parcheggio e la figura della statua della libertà che imbraccia un fucile mitragliatore al posto della fiaccola. E come fosse la più normale dell'attività, c'era anche l'invito: "Veniteci a trovare".



Accertati anche episodi di estorsione connotata dall'utilizzo del metodo mafioso, perpetrata dagli appartenenti al sodalizio della "Via Italia" ai danni dei venditori ambulanti che ogni mercoledì mattina, in occasione della fiera settimanale, occupano la piazza San Metodio di Siracusa. Secondo gli investigatori, le estorsioni servivano a compensare il mancato guadagno causato dalla sospensione dell'attività di spaccio dovuta all'occupazione della piazza da parte degli ambulanti ogni mercoledì mattina. Una sorta di "risarcimento per il lucro cessante", come definito dal gip nell'ordinanza cautelare. Notevole anche la valenza simbolica del contributo imposto ai commercianti, a dimostrazione della forza e del controllo del territorio esercitato dal sodalizio nelle zone di sua influenza.

Le attività investigative si sono sviluppate attraverso l'utilizzo di metodi tradizionali oltre che di intercettazioni telefoniche ed ambientali accompagnate dall'uso di sistemi di videoripresa. Importante anche l'apporto fornito da diversi collaboratori di giustizia che ha consentito di integrare ulteriormente il quadro probatorio a carico degli indagati.